



Regione Siciliana

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRA REGIONALI
SERVIZIO II – SEDE DI ROMA

Data 05 febbraio 2013

Risposta a

Prot 359/f4

ALLEGATI: n.....

Oggetto: Sintesi riunione Coordinamento. tecnico Infrastrutture, mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome seduta del 30 gennaio 2013 ore 10,30 sede di Roma della Regione Basilicata via Nizza,56

All'On. Assessore delle Infrastrutture
e Mobilità Nino Bartolotta

Al Dirig. Gen. Vincenzo Falgares
loro sedi

Il coordinamento interregionale tecnico infrastrutture, in materia di Edilizia residenziale pubblica si è riunito per l'esame dei seguenti punti:

PUNTO 1. - Informativa avanzamento attività Gdl SIEG;

IL Gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti di alcune Regioni e di Federcasa, opera al fine di approfondire e definire modalità operative omogenee nelle preliminari attività di monitoraggio dei SIEG che ogni Regione è tenuta ad avviare per rispettare obblighi e scadenze imposte dal nuovo pacchetto di norme sugli aiuti di Stato per la valutazione della compensazione pubblica per i servizi di interesse economico generale (SIEG) adottate dalla Commissione Europea con decisione in data 20 dicembre 2011.

Ai referenti regionali dell'ERP sarà inviato il modello di scheda ricognitiva approntato, per il censimento da produrre in ciascuna Regione, rinviando ad ulteriori approfondimenti i dubbi interpretativi circa la inclusione o meno dell'edilizia sovvenzionata nei suddetti regimi. I lavori del tavolo ristretto proseguiranno per definire un modello di calcolo compensativo da assumere a riferimento, attraverso la concreta applicazione su un caso pilota da sperimentare con il MIT.

PUNTO 2- Osservatorio sulla condizione abitativa;

La Direzione Generale delle Politiche Abitative, nel corso di un incontro tenutosi il data 16.12.2012 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha manifestato l'esigenza che vengano ripresi i lavori finalizzati alla attivazione ed al funzionamento di questo importante istituto. In merito si precisa che l' Osservatorio, con funzione di raccolta dei dati nonché di monitoraggio permanente della situazione abitativa, previsto dall'art. 12 della Legge n. 431/98, è organismo istituito con D.M. n. C/374 del 01.03.2005. Con lo stesso sopra citato D.M. n. C/374/2005, al fine di assicurare il

necessario raccordo con gli Osservatori regionali, è stato istituito un Comitato Tecnico scientifico al cui tavolo partecipano rappresentanti di ciascuna regione. Al fine di riprendere i lavori interrotti e di definire, di concerto con la Direzione Generale delle Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un nuovo percorso da seguire per il perseguimento degli obiettivi irrinunciabili dell'Osservatorio si ritiene al momento di costituire, per il momento, un gruppo di lavoro ristretto, da allargare successivamente a tutte le regioni. A tal fine viene data la disponibilità a partecipare al suddetto gruppo di lavoro da parte dei rappresentanti delle Regioni Piemonte, Veneto e Basilicata. Gli altri rappresentanti presenti si sono riservati di fornire a breve la propria disponibilità.

PUNTO 3 - documento delle Regioni sulla proposta del Ministro Barca “ Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020”;

Confronto istituzionale avviato dal Ministro Barca sul documento di nuova programmazione, dallo stesso proposto, “Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020”.

La posizione delle Regioni, coordinate dalla Commissione referente Affari comunitari e internazionali- Regione Sicilia, è espressa nel documento di prime considerazioni sul percorso partenariale e metodo di confronto, assunto agli atti della Conferenza Regioni del 24 gennaio u.s.

In detta sede, stante la rilevanza del tema e l'esigenza di addivenire ad un più ampio e propedeutico momento di consultazione con le Regioni, è stato chiesto esplicito rinvio alla seduta del 7 febbraio, per consentire a tutte le Commissioni di produrre i rispettivi, specifici contributi e concorrere alla riformulazione del testo da inviare nuovamente al Ministro.

Le maggiori questioni evidenziate in sede di C.R. del 24, rilevano i limiti di un documento di chiaro impianto centralista, che non tiene conto del ruolo e competenze delle Regioni in tutto il processo di programmazione, dalla fase di confronto partenariale a quella negoziale, disattendendo quanto espressamente richiamato nel Position Paper dei servizi della Commissione europea.

Accanto a tali, legittime preoccupazioni, che evidenziano la debolezza del modello di raccordo Stato-Regioni, il tavolo di lavoro odierno richiama l'attenzione sul livello di scarsa considerazione, nelle tre opzioni strategiche esplicitate nel Documento Barca, di temi fondamentali, quali l'housing sociale, che manca di propria connotazione tematica, apparendo frammentato e diluito all'interno dei diversi obiettivi e linee strategiche. Dopo approfondita discussione si conviene di sviluppare un contributo che, oltre a contenere dichiarazioni di principio, traguardi le misure della nuova programmazione, attraverso la elaborazione di tre, puntuali, schede emendative, che vanno ad integrare i due obiettivi tematici coerenti con il settore di interesse, cioè inclusione sociale, energia sostenibile e l'opzione strategica Città.

Si rendono disponibili a tale compito, le Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria e arch Pozzo. I tempi ristretti a disposizione per l'istruttoria tecnica e poi politica, richiedono il massimo impegno del coordinamento a conseguire gli esiti della consultazione telematica degli Assessori, da espletare entro il 5 febbraio, per trasferire il contributo alla Presidente Marini che coordina i lavori e relaziona sull'argomento nella seduta della Conferenza Regioni del 7 feb-braio p.v. E' essenziale che ogni referente tecnico informi debitamente e sensibilizzi il rispettivo organo politico.

PUNTO 4- posizione delle Regioni in merito a “Nuovo Piano casa”.

Su sollecitazione politica del V. Ministro Ciaccia, si è insediato al MIT il 12 dicembre 2012 un gruppo di lavoro atto a verificare le condizioni per l'elaborazione ed il finanziamento di un nuovo piano casa.

Al tavolo di lavoro, coordinato dal Capo di gabinetto Dip. Infrastrutture e Affari generali, dott. Crocco, siedono, oltre al MIT, i rappresentanti di CDDPP, di BEI, di ABI, ANCI, Federcasa.

Con nota del 7 gennaio 2013 il Capo di Gabinetto del MIT, che coordina i lavori, ha richiesto alla Regione Basilicata, delegata ambito ERP, di attivarsi per la individuazione di uno o più rappresentanti della Conferenza Regioni da coinvolgere nei lavori del suddetto tavolo, convocato per il 29 gennaio 2013 (terzo incontro).

Preso atto delle disponibilità acquisite, a seguito di procedura di consultazione avviata a livello tecnico per individuare i referenti regionali interessati, e tenuto del conto della posizione di contrarietà manifestata dai colleghi referenti in ordine alle modalità con la quale è stata intra-presa la fase di concertazione interistituzionale, si è convenuto di intervenire alla riunione convocata per il 29 gennaio u.s. attraverso una ristretta delegazione (composta dalle Regioni Basilicata-Antonella Belgiovine-, Lombardia- Alessandra Norcini-, e Lazio- Marco Rocchi), al solo scopo di acquisire le informazioni ed i verbali redatti nelle precedenti sedute da porre all'attenzione dell'odierno coordinamento tecnico.

La delegazione ha, riportato che le Regioni hanno un rapporto costante con la Direzione Generale delle Politiche abitative definendo un percorso coordinato sui temi di comune competenza.

Si prende atto che la posizione del gdl, tradotta in un documento politico da porre alle valutazioni del V.Ministro Ciaccia, potrà trovare la volontà di essere assunta a documento di indirizzi nell'agenda del prossimo Governo ovvero costituire atto di riferimento per sviluppare una proposta normativa nell'attuale scorcio di legislatura.

Nelle more di ricevere il verbale di detta terza seduta, è stata ribadita la necessità di esprimere, sul redigendo documento, la preventiva posizione del coordinamento a livello tecnico e politico.

Varie ed eventuali.

1)Il Coordinatore fa presente che la Direzione Generale delle Politiche Abitative del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato le Bozze rispettivamente dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi relativi al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" per l'utilizzo del finanziamento premiale di cui al D.M. 28.07.2011 e degli Accordi di Programma integrativi per la realizzazione degli interventi di cui all'art.1, comma 1, lett. B), C), D) e E) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009 per l'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 19.12.2001. Si invitano tutti i rappresentanti regionali a far pervenire tempestivamente alla Regione coordinatrice in materia eventuali osservazioni sulle bozze che si allegano al presente verbale.

2)Informativa del Direttore Nova su stato attività Cabina Regia del Piano nazionale per le città.

Nell'apposita email in data 28 u.s., la Cabina di Regia per il Piano Città ha completato il 16 gennaio l'esame dei progetti pervenuti dai Comuni, le cui risultanze sono state rassegnate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel corso dell'incontro della Cabina di Regia del 16 gennaio sono stati rappresentati i contributi pervenuti dalle Regioni (Emilia Romagna, Veneto, Lombardia), nonché è stata ribadita la posizione generale delle Regioni, come espressa nel corso della riunione del 9 gennaio scorso.

Non sono ancora state confermate le modalità per la promozione del Contratto di Valorizzazione per i 28 progetti finanziati, attività che è in capo al Presidente della Cabina di regia e che necessariamente dovrà essere accompagnata da verifiche di natura tecnico-amministrativa.

Tali approfondimenti potrebbero utilmente coinvolgere le singole Regioni, ancorché tale diretta partecipazione non sia disciplinata dalla normativa; in via generale tale possibile partecipazione è stata anticipata al dott. Crocco, previa verifica con le Regioni.

Stante l'assenza di un percorso certo sul prosieguo dei lavori, si invita, quindi, alle necessarie riflessioni circa l'opportunità di tale partecipazione, attraverso l'individuazione dei referenti delle Regioni interessate.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Roma, 04 febbraio 2013

f.to Il Dirigente del servizio II4
(Arch. Antonella La Rosa)

f.to Il Funzionario Direttivo

(Michele Tumminelli)